



CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

CORTE DEI CONTI



0000648-29/01/2018-SCPIE-T95-P

Al Direttore generale
dell'Azienda Sanitaria Locale VCO

Al Collegio sindacale
dell'Azienda Sanitaria Locale VCO

p.c. Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità, Livelli
essenziali di assistenza, Edilizia
sanitaria
Corso Regina Margherita n. 153/Bis
10122 TORINO

Oggetto: relazione dei collegi sindacali sul bilancio dell'esercizio 2016 dell'Azienda Sanitaria Locale VCO (ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi sul bilancio dell'esercizio 2016 dell'Azienda Sanitaria Locale VCO, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, tramite posta elettronica (piemonte.controllo@corteconticert.it).

Per ogni precisazione o chiarimento rivolgersi alla dr.ssa Barbara BARATTELLI (numero telefonico 0115608656) o alla dr.ssa Antonella LEVANTO (numero telefonico 0115608668).

Cordiali saluti

Il Magistrato istruttore
(Consigliere Dott. Luigi GILI)



Controllo sul bilancio 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Sulla base degli elementi forniti dal collegio sindacale, attraverso il questionario relativo all'esercizio in esame, di seguito si segnalano le criticità rilevate e si effettuano ulteriori richieste istruttorie su aspetti che necessitano di approfondimenti.

Irregolarità contabili e criticità rilevate

Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2016 è stato adottato in perdita in contrasto con quanto previsto dall'art. 20 della l.r. 8/95.

Redazione e adozione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio è stato adottato il 26 maggio 2017, in ritardo rispetto alla normativa vigente.

Anticipazioni di tesoreria (punto 8.1 parte prima)

Dal prospetto SIOPE si rileva un ampio ricorso ad anticipazioni di tesoreria. In particolare risultano entrate per anticipazioni di cassa pari a euro 254.667.909,48 per il 2016 ed euro 253.350.291,66 per il 2015.

Si chiede di precisare per ciascuna annualità anche i giorni di utilizzo.

Costo per acquisti di beni e servizi

Si rileva un incremento, rispetto al 2015, degli aggregati acquisti di beni e servizi che deve essere giustificato alla luce della normativa di razionalizzazione e contenimento di detta categoria di spesa.

Liquidazione del finanziamento sanitario (punto 3.1.3 parte seconda)

Si rilevano incongruenze tra le assegnazioni e le erogazioni dichiarate dalla Regione in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto 2016 e quelle inserite nel questionario, come dettagliate in tabella.

dati forniti dalla Regione	assegnazioni al lordo delle compensazioni (FSR indistinto, FSR vincolato e FSR extra fondo)	299.927.661,84
	di cui pagati	264.859435,18
	assegnazioni (FSR indistinto, FSR vincolato e extra fondo) al netto delle compensazioni	283.452.157,81
	di cui pagati (al netto dei contributi per il 118)	264.859.435,18
questionario	assegnazioni dichiarate nel questionario	297.470.523,00
	trasferite per cassa	264.163.121,00

Pari richiesta è stata effettuata alla Regione.

Si chiede a tal fine di precisare:

- le assegnazioni del FSR indistinto, del FSR vincolato e le risorse extra fondo sanitario (escludendo il payback) attribuite con delibera regionale, di competenza dell'esercizio 2016, al lordo e al netto delle poste in compensazione;
- i trasferimenti di cassa ricevuti a fronte di tali assegnazioni nonché quelli ricevuti a chiusura di crediti pregressi.

Intramoenia (punto 3.2.5.1 della parte seconda)

Al punto 3.2.5.1 è stata data risposta positiva. Si chiede di precisare in quale voce del bilancio d'esercizio (e della tabella 3.2.5) è stata contabilizzata la quota del 5% del compenso del professionista. Precisare inoltre l'ammontare e la destinazione della stessa per gli scopi previsti dall'art. 1 co 1 lettera e) del D.L.158/2012.

Strutture accreditate (punto 6.1 della parte seconda)

Anche per l'anno 2016 i contratti sono stati sottoscritti in corso d'anno e non preventivamente. Inoltre dalla tabella 6.1 emerge che su 105 prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza, il controllo è stato effettuato solo nei confronti di 78 SDO, così da non risultare rispettato il disposto del D.M. 10/12/2009.

Si chiede di compilare la seguente tabella con i dati di ciascuna delle strutture accreditate operanti sul territorio dell'Azienda.

n. prestazioni complessivamente erogate	n. SDO controllate ai sensi della l. n. 388/2000	n. prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza complessivamente erogate	n. SDO inerenti prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza controllate ai sensi del DM 10/12/2009

Spesa farmaceutica (punto 11 parte seconda)

Si rileva un incremento rispetto al 2015 della spesa farmaceutica ospedaliera, di quella per la distribuzione diretta e per la distribuzione per conto.

Disposizioni in materia di personale (punti 13 e 14 parte seconda)

Dalla tabella al punto 13 si rileva che il costo per il personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di Co.Co.Co. risulta superiore nel 2016 al 50% del costo del 2009, non rispettando dunque il disposto dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Si chiede di precisare se gli importi indicati in tabella comprendono anche i costi del personale con contratto atipico coperti da finanziamenti comunitari o privati. In tal caso indicare l'entità degli stessi nel 2009 e nel 2016. Si chiede inoltre di specificare le tipologie di contratto inserite nella voce altre prestazioni di lavoro della tabella di cui al punto 13.

Infine, al punto 13.1 il collegio ha precisato quanto segue: "*verbale n.2 del 25/02/2016-deliberazione n. 189 del 18/02/2016 oggetto= prosecuzione affidamento servizio di centro unico prenotazioni (cup) telefonico alla azzurra società cooperativa a R.L. -Durata 12 mesi (pari a giorni 366) -periodo dal 01.01.2016-31.12.2016;OSSERVAZIONii: Ancorchè contrattualmente previsto, il collegio invita l'azienda a non avvalersi dell'integrazione del servizio di sportello mediante utilizzo del personale della cooperativa affidataria. RISPOSTA:Verbale n.4 del 22/3/2016 invitava l'azienda a non avvalersi, ancorchè contrattualmente previsto, dell'integrazione del servizio di sportello mediante utilizzo del personale della cooperativa affidataria, in data odierna esamina la nota prot. 13456 del 01/03/2016 a firma del Direttore SOC Gestione delle Forniture e della Logistica Dr. Federico Bonisoli. Il Collegio ritiene esaustiva la risposta.*" Si chiede di trasmettere i verbali citati e la risposta dell'Azienda.

Ammortamento delle immobilizzazioni (punto 3.4.2 parte terza)

L'Azienda ha dichiarato di non aver ammortizzato per il 100% del loro valore le immobilizzazioni acquistate nel 2016 utilizzando contributi in conto esercizio, come prescrive il d.lgs. 118/2011 (art. 29, co. 1 lettera b).

Delibera di ricognizione delle partecipate

Non è pervenuta a questa Sezione di Controllo la delibera di ricognizione delle partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016. Considerando inoltre la presenza della partecipazione in CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE S.p.a, l'Azienda è anche tenuta alla compilazione del modello contenuto nella delibera 19/2017 della Sezione delle Autonomie e alla sua successiva trasmissione a questa Sezione di controllo.

Crediti al 31/12/2016 (punto 5 parte terza)

Dal confronto delle tabelle relative alla composizione dei crediti iscritti in bilancio con quelle compilate nel questionario per l'esercizio 2015, si rilevano delle incongruenze con riferimento ai dati dei crediti v/Regione per spesa corrente relativi all'anno 2014.

Fondo svalutazione crediti (punto 5.1 parte terza)

Il collegio sindacale con riferimento al fondo di svalutazione crediti ha precisato quanto segue: *"fa riferimento a fatture verso azienda sanitaria di Novara per attività di screening colon retto anni 2006 e 2007 in contestazione. L'ASL NO risulta capofila del progetto di screening per quegli anni e avrebbe dovuto ricevere apposito finanziamento dalla Regione Piemonte."*

Si chiede di conoscere l'ammontare dei crediti oggetto di svalutazione ed eventuali azioni intraprese dall'Azienda per il recupero dei suddetti crediti, anche al fine di valutare l'eventuale contabilizzazione della perdita definitiva degli stessi.

Debiti al 31/12/2016 (punto 9 parte terza)

Dal confronto delle tabelle relative alla composizione dei debiti iscritti in bilancio con quelle compilate nel questionario per l'esercizio 2015, si rilevano delle incongruenze relativamente ai dati dei debiti v/Regione per gli anni 2012 e precedenti.

Debiti verso fornitori e Indicatore di tempestività dei pagamenti (punto 10 e 10.2.3 parte terza)

Si rileva un'errata compilazione della tabella 10. Gli importi da indicare in corrispondenza a ciascuna annualità devono riferirsi al bilancio dei rispettivi esercizi. Si chiede di ricompilare la tabella in tal senso.

Inoltre dalla compilazione della tabella 10.2.3 sembrerebbe che l'Azienda abbia pagato con priorità le fatture più recenti, influenzando positivamente l'indicatore di tempestività dei pagamenti. In ogni caso il 63% delle fatture sono state pagate oltre i termini previsti dal D.P.C.M. 22/09/2014.

Si chiede di indicare, per ciascuno degli anni ricompresi nella tabella 10.2.3, gli importi delle fatture che restano ancora da pagare, specificando se i dati inseriti nella citata tabella si riferiscano ai pagamenti effettuati nel corso del 2016 per transazioni commerciali, come definiti all'art. 9 comma 4 del DPCM 22 settembre 2014. In caso contrario ricompilare la tabella 10.2.3 con i dati dei pagamenti riferiti ai soli debiti commerciali.